

**Cenni storici (seconda metà del 1800)** - Il periodo vittoriano è stato chiamato così dopo l'ascesa al trono di **Vittoria** di Hannover, regina della Gran Bretagna **dal 1837 fino al 1901**, che incarnò il successo dell'Inghilterra industriale (vedi il Crystal Palace Exhibition del 1851) e della sua espansione coloniale (fu proclamata Imperatrice d'India nel 1877).

La Regina Victoria impostò il modello di una vita di rispettabilità e di dignità e di un certo timore di essere rifiutati dalla società se si rompevano i suoi rigidi codici morali.

Nella seconda metà del secolo le scoperte scientifiche e tecnologiche e le teorie sull'origine dell'uomo (*Charles Darwin*, L'origine della specie) sfidarono il ruolo della religione e l'autorità della Bibbia, offrendo una spiegazione razionale per tutto. Questa nuova consapevolezza portò gli autori a essere introspettivi e a riconsiderare le bellezze artistiche di contro difesa alle brutture dell'Inghilterra industriale..

**'età delle Riforme** - La regina Vittoria salì al trono quando l'età delle riforme era appena iniziata, il punto di svolta fu il *Reform Act* del 1834 (per la regolazione del lavoro). La politica industriale basata sulla divisione del lavoro e di libero scambio (*laissez faire*), non aveva portato benefici alle masse e aveva spesso esacerbato i problemi sociali come l'urbanizzazione, le condizioni di vita e di sfruttamento dei lavoratori. Dal 1833, sulla scia della legge di riforma, una serie di progetti di legge furono approvate in Parlamento, per migliorare gli standard di vita e di lavoro della maggioranza della popolazione (*Factory Bills* su istruzione, e sanità). Le idee indicate nel **Manifesto** comunista del 1848 e in **Das Capital** (1867) di **Karl Marx** contribuirono a impostare i diritti delle classi lavoratrici per vederli riconosciuti. Prima della fine del secolo, i sindacati (le organizzazioni dei lavoratori) furono in grado di esprimere il proprio partito, il Partito laburista, e di eleggere un rappresentante in Parlamento (1893).

**L'Impero** - Nella seconda metà del secolo, durante i Ministeri dei conservatori (B. Disraeli), l'Inghilterra diventò la principale forza politica nel mondo e gradualmente consolidò il suo impero, che si estese dal Canada alla Nuova Zelanda, comprendendo il Sud Africa, l'India, l'Australia e le isole del Mediterraneo, in Atlantico e il Pacifico.

Coinvolto nella guerra di *Crimea* (1854-1856), in difesa dell'impero ottomano contro la Russia, l'Inghilterra fu leggermente toccata dalla Guerra Civile Americana (1861-65). Combatté in India e in Sudan (1863-1882), e, alla fine del secolo, fu impegnata nella guerra boera, Sud Africa (1882-1902)

**The Victorian Scene** - The Victorian period was called so after Victoria of Hanover, who was Queen of Great Britain from 1837 until 1901 and who embodied the success of industrial England (Crystal Palace Exhibition of 1851) and of its colonial expansion (Victoria was proclaimed Empress of India in 1877).

Queen Victoria set the pattern for a life of external conformity and dignified standard of fear of being rejected by society if one broke its strict moral codes.

In the second half of the century the technological and scientific discoveries and the theories on the origin of man (*Charles Darwin*, *The origin of the Species*) set a new mode of reasoning that challenged the role of religion and the authority of the Bible, offering a rational explanation for everything. Side by side with people conscious of the new atmosphere were authors who put themselves at the centre of their own world and called it beauty, making of Beauty their Goddess, their faith and their defence from the ugliness of Industrial England.

**The Age of Reforms** - Queen Victoria ascended the throne when the age of reforms had just begun, the turning point being the Reform Act of 1834 (regulating elections and constituencies). The industrial policy based on the division of labour and free trade (*laissez faire*) had not benefited the masses and had often exacerbated social problems such urbanization, the living conditions and exploitation of the workers. From 1833, on the wake of the Reform Act, a series of bills were passed in Parliament, intended to improve the standards of life and work of the majority of the population (*Factory Laws*, *Education Bills*, *Dwelling and Health Acts*). The ideas stated in the *Communist Manifesto* of 1848 and in *Das Capital* (1867) by Karl Marx contributed to set the rights of the working classes and to see them recognised. Before the end of the century, the trade Unions (organisations of workers) were able to express their own party, the Labour Party, and to elect a representative in Parliament (1893).

**The Empire**- In the second half of the century, during the Conservative Ministries (Disraeli), England became the foremost political power in the world and gradually consolidated her empire, which eventually extended from Canada to New Zealand, including South Africa, India, Australia and a number of islands in the Mediterranean, in the Atlantic and the Pacific Oceans.

Involved in the Crimean War (1854-56) in defence of the Ottoman Empire against Russia, England was slightly touched by the American Civil War (1861-65). Fought in India and in Sudan (1863-82), and, at the close of the century, was still engaged in the Boer War, South Africa (1882-1902)